Anno IV. - N. 1126 Trieste, Sabato 7 Febbraio 1885. (Edizione del mattino) Anno IV. - N. 1126

Si publica due volte al giorno alle 6 ant. e a mezzodì. Esemplari singoli soldi 3; arretrati soldi 3. - Ufficio del giornale CORSO N. 4 pianoterra. - ABBUONAMENTO per Trieste mattino soldi 60 al mese, soldi 14 la settimana; mattino e meriggio f. 1. 10 al mese, soldi 26 la settimana. - Monarchia a.-u. mattino f. 2.70 al trimestre; matt. e meriggio f. 4.20. Pagamenti anticipati.

# IL PICCOLO

Direttore: Teodoro Mayer. Ufficio: Corso N. 4.

Le inserzioni si calcolano in carattere testino e costano: avvisi di commercio soldi 16 la riga; comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 30 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 3 la parola. Pagamenti anticipati. - Non si restituiscono manoscritti di alcun genere quand'anche non pubblicati.

## Telegrammi e Corrispondenze

**La vincita delle lire 300.000** TORINO 6. Il biglietto vincitore del premio di lire 300 mila alla Lotteria di Torino non è in possesso del canonico Ramancini, ma della Società anonima consumatori del Gaz-luce di Torino, dalla quale oggi sarà presentato al Comitato dell'Esposizione per la relativa riscossione.

**Morte misteriosa.** TORINO 5. Ieri sera è stato trovato cadavere, in una camera dell'albergo del *Cavallo grigio*, un tale Carlo Amisano d'Asti; egli vi si era alloggiato da qualche giorno con una giovane, denunciata come sua moglie. La ferita fa credere al suicidio, ma si trova per lo meno molto misteriosa l'assenza della giovane, la quale avrebbe abbandonato l'albergo verso le tre, dicendo che andava a comperare dei sigari. La si attende ancora di ritorno.

**Un arciprete assassinato.** PIACENZA 5. È stato rinvenuto ucciso col capo quasi staccato dal busto, l'arciprete di Podenzano, Angelo Cervini. Un servitore da lui precedentemente licenziato è stato tratto in arresto come sospetto reo del delitto.

**Danni e disgrazie.** GENOVA 5. Le pioggie rovinarono i lavori della succursale alla ferrovia dei Giovi. Sotto una galleria rovinata dicesi che siano morti miseramente 14 operai.

**Il vaiuolo a Cremona.** CREMONA 5. È scoppiato il vaiuolo con intensità. Al Lazzaretto si contano cinque vaiuolosi, due all'ospedale Ugolani e molti altri all'ospedale Maggiore. Una donna è morta improvvisamente in via Racchetta, presa dal vaiuolo nero. Questi casi produssero molta impressione. Si presero tutte le misure suggerite dalla scienza.

**La distruzione di una chiesa.** MILAU 6. Una notificazione del Comitato curlandese dell'ordine teutonico, indica come probabile che la distruzione della chiesa in Jacobstadt sia avvenuta mediante materia esplodente.

**Il ballo dell'Opera.** BERLINO 4. Ieri al ballo „dell'Opera" l'Imperatore ha potuto assistervi ed è rimasto sino alle 11 ore.

## CRONACA LOCALE
### E FATTI VARI

**Calendario.** Ultimo quarto. Leva il sole ore 7.11 tram. 5.15. — *Oggi*: S. Romualdo conf. — *Domani*: S. Giovanni di Matha conf. — Termometro C. ore 7 ant. 7.0, ore 2 pom. 8.6. — Altezza barometrica [illegible].

———

N. 693-73.

**Decisione.**

In nome di S. M. l'Imperatore!

L'i. r. Tribunale provinciale in Trieste, quale Giudizio di stampa, deliberando sulla proposta dell'i. r. Procura di Stato dd. 28 gennaio 1885 N. 245-114

dichiara:

Costituire le illustrazioni sotto il titolo „La guardia che ha paura degli spiriti," „A Zonzo per Trieste" stampate nel „supplemento illustrato della domenica all' edizione del meriggio N. 1113" del locale periodico „Il Piccolo" dd. 25 gennaio 1885 gli elementi oggettivi dei delitti prev. ai §§ 300 e 516 C. p.

Confermarsi il praticato sequestro, vietarsi l'ulteriore diffusione di detto stampato ed ordinarsi la distruzione degli esemplari appresi e da apprendersi passata che sarà in giudicato la presente decisione.

Trieste, 29 gennaio 1885.

**Consiglio di città.** Alle ore 6.40, presenti 38 consiglieri, il podestà dichiara aperta la seduta.

Approvato il processo verbale della seduta precedente, si dà lettura della proposta della Delegazione municipale in seguito a dispaccio della i. r. Luogotenenza sull'atto fondazionale Francesco Hermet, per la modificazione di quanto si riferisce alle onoranze da rendersi ogni anno alla memoria di tant'uomo, colla distribuzione d'indumenti ad allievi poveri delle civiche scuole popolari. A conseguire tale scopo le Società: del Progresso e Filarmonico-Dramatica elargirono un capitale di f. 1000, a cui il Comune ne aggiunse altrettanti, registrando la somma di f. 2000, - a mente dell'art. 97 dello Statuto di Trieste, 12 aprile 1850 - quale fondazione Francesco Hermet. Il memoriale modificato verrà sottoposto nuovamente all'approvazione dell'i. r. Luogotenenza, la quale, approvando i 6 articoli di cui l'atto fondazionale è composto, dichiaravasi non competente ad approvare quanto concerneva le onoranze, dapoichè tale articolo non ha bisogno della luogotenenziale approvazione.

Venne adottata la sanatoria al sorpasso occorso al ramo „Polizia locale" tit. 28° - per acquisto di valvole idriche - nonchè la relazione commissionale intorno all'approvazione dei fondi comunali in S. M. Maddalena inferiore colla modificazione chiesta dall'on. Venezian di sostituire alla parola *comunità* quella di *contrada*.

La Commissione chiamata a pronunciarsi sulla domanda dei villici del territorio, per revoca della tassa per ogni capo bovino pascente sui fondi comunali, dopo una dettagliata esposizione di fatti, proponeva al Consiglio di passare all'ordine del giorno.

L'on. Schivitz casca addirittura dalle nuvole, egli non si aspettava tale decisione - ritiene illegale la tassa, perchè non venne discussa in seno alla dieta; taccia il Consiglio di *comunismo*, e... fa ridere perfino le fiammelle a gas dei lampadari con un discorso che sarebbe degno d'esser publicato in apposito supplemento.

L'on. Schivitz, in uno squarcio di eloquenza dice esser colpa dei maestri se i ragazzi non vanno a scuola e non dovarsi far debito a quel genitore che - forse per motivi d'economia o d'abitudine (?) - manda i proprî figli *al pascolo*.

*Nadlischek.* Gli rincresce di prendere la parola per lagnarsi del contegno d'alcuni consiglieri che ridono quando parla un *oratore*!!

*R. Luzzatto.* Combatte con sane argomentazioni la *proposta* Schivitz e prega il Consiglio di passare all'ordine del giorno.

*Schivitz.* Non gli pare che da questa tassa sia per derivarne del bene ai comunisti e vorrebbe...

Qui l'on. Dimmer, capo del partito di destra, mettesi la *lorgnette* e guarda sbuffando l'*oratore*.

La proposta della Commissione è infine adottata con tutti i voti, tranne quelli degli on. Schivitz e Nadlischek.

Il Consiglio, sentito il parere dell'ufficio edile, e sopra proposta dell'on. Vidacovich, passa all'ordine del giorno sulla domanda del capo-mastro signor de Nardo, tendente ad ottenere l'abbuono della diminuzione del 13 % sul prezzo di grida dell'asta a lui aggiudicata per la edificazione dell'Asilo infantile in via Manzoni.

Vién data lettura del progetto di regolamento per la costruzione delle fosse per le materie fecali, in seguito alla nuova legge edilizia.

Tale lettura diede luogo ad una proposta dell'on. Schivitz che dimostrò di conoscere la lingua del Lazio, col chiedere venisse nominata, stante l'importanza della *materia*, una commissione *ad hoc*, qualora non ne esistesse già una competente.

*Ricchetti.* Appoggia la proposta Schivitz, vorrebbe però che la commissione fosse composta di medici ed ingegneri.

Ciò fa nascere una discussione a cui prendono parte gli onor. Dr. Venezian, Piccoli, ed il Presidente del Consiglio.

Si ride, si approvano e si disapprovano proposte - succede un po' di quanto successe nell'edificazione della famosa torre di Nembrot, e si finisce col passare alla nomina di una commissione, a far parte della quale risultano eletti gli onorevoli: Geiringer, Vierthaler, Biasoletto, Moisè Luzzatto, Righetti, Turck, Perissini; senonchè l'on. Dr. M. Luzzatto declina l'onore di far parte di una commissione in cui egli non saprebbe cosa dire e, fatta una seconda votazione, risulta a sostituirlo l'on. Palese.

La seduta è levata alle ore 9.

*Seduta segreta.* Sopra proposta del gremio magistratuale è nominato, in base all'aperto concorso, al vacante posto di professore di geografia e storia presso il ginnasio comunale, il concorrente Morteani Luigi.

**44 stampati italiani colpiti da sequestro.** L'i. r. Tribunale provinciale, quale giudizio di stampa, vista la requisitoria della i. r. Procura di Stato, ha confermato il sequestro di 29 diverse puntate dei seguenti giornali: Di Roma: *Capitan Fracassa*, *La Tribuna*, *La Riforma*, *Il Diritto*. - Di Torino: *Gazzetta piemontese*, *Gazzetta del popolo*. - Di Palermo: *La Rivista italiana*, *La Lince*. - Di Udine: *Il Giornale di Udine*, *Il Friuli*. - Di Firenze: *Il parrucchiere italiano*. - Di Messina: *Il Garibaldino*. - Di Bari: *Il Giornale di Bari*. - Di Reggio Calabria: *Il Ferruccio*. - Di Tortona: *La Riscossa*. - Di Cividale: *Forum Julji*.

La stessa autorità ha confermato inoltre il sequestro di 15 diversi stampati italiani, di cui ecco l'elenco:

*Garibaldi* di Giuseppe Guerzoni, vol. I. e II, Firenze, G. Barbera editore 1882. - *Archivio storico*, per Trieste, l'Istria ed il Trentino, diretto da S. Morpurgo ed A. Zenatti, vol. III, fasc. 1-2, Roma 1884 - *L'unità nazionale con la monarchia*, di Francesco Crispi, Roma, stabilimento tipografico italiano 1884. - *Garibaldi*, di Francesco Crispi, Roma, stabilimento tipografico italiano 1884. - *La contessa Lasearis*, di G. Casanova di Seingalt, Roma, E. Perino editore 1884. - *Le poesie di Giuseppe Giusti*, illustrate con note storiche e filologiche da Giovanni Fioretto, Verona H. F. Münster, casa Hayser successore 1876. - *Biblioteca nuova*, N. 33. E. Zincarà Armonie, con prefazione di F. Guardione, Roma, Edoardo Perino editore 1884. - *Facezie di Poggio Fiorentino*, Roma, Casa editrice A. Sommaruga e C. 1884. - *Biblioteca umoristica*, N. 1 Pasquino e Marforio con prefazione e note di Giuseppe Petras. Roma, E. Perino editore, 1884. - *Scritti editi e inediti* di Giuseppe Mazzini, edizione diretta dall'autore, volume IV, Roma, per cura degli editori 1881. - *Donna cannone* di G. Petrai, Roma, E. Perino editore 1884. - *Italia geografica, statistica e postale*, incisa da G. Pradal, Milano, A. Valardi editore 1884. - *Della vita e delle opere di Carlo Combi*, di Vincenzo di Castro, Milano, Lega degli asili italiani editrice 1884. - *Le notti degli emigrati a Londra*, di F. Petruccelli della Gattina, Milano, Fratelli Treves editori 1884. - *La Libia d'oro*, di G. Rovani, Roma, stabilimento italiano L. Perelli 1880.

Di questi quarantaquattro diversi stampati fu vietata la diffusione ulteriore ed ordinata la distruzione degli esemplari appresi.

**Festa di popolo.** La *Società Operaia*, la gran madre di tutte le società democratiche di mutuo soccorso, dà il suo ballo questa sera.

È l'unica festa annuale che la società accorda ai proprî affigliati, è l'unica volta in cui il martello e l'incudine, l'emblema sociale, viene a posarsi in un teatro fra l'allegro rumorio delle musiche, fra il profumo dei fiori e della giovinezza.

E quest'unica volta, quest'unica sera di gaiezza, di festa, il popolo la festeggia in modo degno della grande società che ha la facoltà di riunirli in una sola famiglia. Non ci entrano per nessun costo, elementi eterogenei, ma resta soltanto il vero elemento operaio - la vera forza del paese.

Quest'anno poi il Comitato feste ha preparato delle grandi sorprese che certamente riusciranno graditissime. Non diciamo di più: e contiamo di andare stassera alla festa del popolo.

**Elargizione.** Il sig. conte Emilio Alberti de Poja, quale esecutore testamentario al defunto barone G. B. Scrinzi de Montecroce, fece pervenire alla Direzione di publica beneficenza f. 300, affinchè siano distribuiti fra poveri della città e del territorio, il giorno 7 febbraio corrente.

La Direzione generale di publica beneficenza esprime per sì cospicuo dono i sensi della più viva gratitudine.

**Provvedimenti sanitari.** La Delegazione municipale placidò altri f. 3000 per provvedimenti contro il vaiuolo, salvo sanatoria del Consiglio.

— Il Dr. Giaxa ha scoperto ieri, al N. 1 della via St. Catterina, un caso oculto di vaiuolo. Fu isolata la bambina colpita e vennero pure prese le misure necessarie per la disinfezione.

**Alla Filarmonica.** Il terzo convegno della Filarmonica è riuscito ancor più brillante dei precedenti.

La sala presentava un aspetto vaghissimo.

In mezzo a tante gentili e graziosissime signore e signorine, ogni volta che l'orchestra faceva sentire le prime note di una mazurka o di una quadriglia, i cavalieri rimanevano qualche tempo perplessi.

Si guardavano poi intorno per scegliere una ballerina, e deplorando di non poter danzare con tutte nel medesimo tempo, finivano col domandare un ballo alla più vicina.

Di solito nei balli c'è sempre chi si diverte e chi s'annoia. Nei convegni della Filarmonica invece si divertono tutti. I giovanotti e i signori *blasé* che non ballano più, fanno la partita di chiacchere con le signore che non prendono parte se non ai balli figurati.

Le signore poi, quando non ballano, formano dei gruppi e avvivano tra esse la conversazione elegante. L'ambiente assume così un aspetto vivace, una tinta simpatica di spigliatezza. Lo sbadiglio viene bandito e non si troverebbe neanche nel camerino del guardarobe.

Poi c'è il riposo e durante il riposo il *buffet*. Sono di nuovo altri gruppi che si staccano, si formano, si dividono per prendere parte a degli altri. È un caleidoscopio vario e multicolore sempre gentile e sempre brillante.

Questa notte si è ballato sino alle 3 ore del mattino.

Alla seconda quadriglia ballavano 112 coppie.

Il servizio di *buffet* eccellente.

**Uno studente beneficato.** Il Corpo insegnante dell'Istituto Revoltella, per

---

## IL BIGLIETTO ROSSO (119)

Uscendo dal Leon d'Oro mi nascosi entro una porta. L'individuo, dopo avermi atteso inutilmente, s'avviò per la sua strada ed io gli tenni dietro da lontano. Egli si lasciò seguire e mi condusse in un quartiere lontano e deserto... all'*Avenue de Villiers*. Svoltò a destra per una piccola via che io ignorava. Mi spinsi imprudentemente con lui entro quella strada, ma varcatane appena la metà il briccone sbucò fuori da un portone, mi saltò sopra e strettomi alla gola e rovesciatomi a terra mi strappò di tasca il portafogli.

Il signor Robergeot avea ascoltato con molta attenzione, e quando Puymirol ebbe terminato gli domandò:

— E come andò che i biglietti della lotteria non trovavansi nel portafogli?

— Aveva preso la precauzione di toglierveli. E così ve li avessi lasciati, non avrei poi ceduto alla tentazione di servirmene... Forse l'altro ne avrebbe usato e la giustizia avrebbe potuto colpire il vero assassino di Dargental.

Seguì un lungo silenzio. Il giudice d'istruzione pareva riflettesse, e Puymirol si domandava con ansietà quale effetto avesse prodotto sul magistrato l'incompleta esposizione della sua avventura.

— Potreste voi darmi i connotati di quell'uomo? gli domandò il giudice.

— Perfettamente, rispose Puymirol. Poteva avere una cinquantina d'anni, di statura mediocre e di complessione robusta, bruno, occhi vivi e fisionomia piena d'espressione. Sebbene la sua fisionomia non avesse nulla di particolare, nulladimeno lo riconoscerei fra mille.

— I connotati che mi avete dato concordano con quelli fornitimi dal portiere del Leon d'Oro e dal fiaccheraio.

— Frattanto, signore, rispose Puymirol un po' rassicurato, vi prometto che appena fuori di qua farò di tutto per ritrovare quel miserabile. Non sarà difficile che io lo incontri un bel giorno in istrada. Se mi capiterà d'incontrarlo non abbiate paura che non me lo lascerò davvero fuggire.

Puymirol parlava come se fosse certo di essere messo in libertà.

— V'ha nel vostro racconto un punto sul quale vorrei degli schiarimenti, disse Robergeot. Quale attitudine prese quell'uomo quando gli parlaste dell'assassinio?

— Ma io non gliene parlai, rispose l'altro visibilmente sconcertato.

— È strano!

— Temeva di destare in lui della diffidenza, voleva al contrario farlo parlare.

— Ma almeno gli domandaste perchè gettò via il portafogli?

— Senza dubbio. Egli mi rispose che avendo alle calcagna due individui che volevano prendergliele, pensò di sottrarlo in quel modo. E doveva dire il vero, perchè l'amico mio Caumont, che era seduto presso lo sportello, ove venne gettato il portafogli, osservò appunto come l'individuo fosse seguito da due uomini dall'aria sospetta.

— Questo portafogli doveva perciò racchiudere delle cose assai preziose se tanta gente se ne disputava il possesso e se quell'individuo si dava tanta pena per ricuperarlo.

(*Continua*) F. Boisgobey.

onorare la memoria del presidente del Curatorio, signor barone de Scrinzi-Montecroce, tanto benemerito della scuola, adottò, nella conferenza tenutasi all'uopo, di beneficare con un sussidio uno studente povero e distinto dell'Istituto.

**Carità**. Per quella povera donna, Maria Lupinich, il di cui marito si è impiccato giorni sono, lasciando la disgraziata con 5 figli senza mezzi di sussistenza, senza parenti e senza amici, alcuni dei nostri amici c'inviarono f. 10.50 nella speranza che l'esempio trovi imitatori. Una parte abbiamo già consegnato alla povera donna, il resto glielo manderemo oggi al suo domicilio che è in via S. Francesco N. 20, quarto piano.

**Cancellisti avanzati**. Giusta le disposizioni della prammatica di servizio, in seguito alle recenti nomine dello speditore del protocollista magistratuale, seguì l'avanzamento graduale dei cancellisti Giacomo Glaser, Ferdinando Mingotti e Giuseppe Marasch.

**Note scolastiche**. La signorina Irene Boccasini, maestra delle civiche scuole popolari, fu nominata maestra effettiva.

**La fiera**. Lo spettacolo è sempre lo stesso: una folla stregrande di gente, parte animata da un sentimento gentile, altra dal vivissimo desiderio di godere del ballo.

Lavorano le ruote, e girano incessantemente; le Sale di Ridotto riboccano di spettatori, a merito di quei bravi giovanotti che disimpegnano il loro compito con tanto brio.

L'introito di ieri dev'esser stato oltremodo vistoso.

Ecco i viglietti estratti: Guido - G - celeste: un viglietto Croce rossa Austriaca — Martina - M - rosso: un viglietto Croce rossa Austriaca — Tullo - A - celeste: un viglietto Croce rossa Ungherese — Tizio - R - celeste: un viglietto Croce rossa Ungherese — Lena - F - celeste: un viglietto Croce rossa Ungherese.

— Pervennero ancora i seguenti doni, dai signori: Emilio barone de Morpurgo: 14 bottiglie di vini assortiti — dalla spett. Direzione della Società filarmonico-drammatica: f. 10 — Fortunato cav. Vivante: f. 20.

**Tentato suicidio**. Eran le 7 ore dell'altra sera, allorchè la macellaia Giovanna V. - una vedova di 37 anni - s'accingeva ad ingoiare una soluzione di capocchie di zolfanelli, nella propria abitazione in via Molin grande N. 2; ben 7 bozzoli di fiammiferi ella aveva sciolto; ora, come si vede, una dose abbondante. All'atto di trangugiare la bevanda fatale, sopravvenne la sorella della Giovanna, che la sorprese nell'atto. Questa potè strappare il bicchiere di mano alla Giovanna, prima che lo vuotasse. Una parte della soluzione però, pare l'abbia inghiottita e dicesi pure ne abbia fatta bere una porzione ad un suo bimbo di 5 anni. Si ricorse tosto alla prossima farmacia Leitenburg, che fornì un contraveleno, quindi madre e figlio, assoggettati alla cura del medico sig. Dr. Ferrant. E l'uno e l'altro sono ora fuori di pericolo.

Vuolsi che il movente di tale disperata risoluzione della V. sia da ricercarsi in dispiaceri amorosi; però questa versione non è accertata ed il vero motivo è tuttora ignoto.

**Un po' di attenzione!** Da una casa in costruzione in via della Dogana, verso le ore 5 pom. d'eri, cadde in istrada una grossa pietra, che sfiorò il cappello di una signora. Si domanda un po' più d'attenzione da parte di chi lavora ed anche una maggiore sorveglianza da parte di chi soprastà ai lavoratori.

**Lavori all'asta**. Nel giorno di lunedì 23 corr. si esperirà, presso questa Magistratura civica, publica asta per allogare ad impresa, in diminuzione del prezzo di grida di f. 18.500 i lavori di riduzione ed ampliamento dell'edifizio ad uso cappella mortuaria e museo patologico al civico ospedale.

Sabato 28 corr. si esperirà anche presso questa Magistratura, publica asta per allogare ad impresa, in diminuzione del prezzo di grida di f. 2500 la costruzione di una cisterna nella villa di Banne sull'altipiano di Trieste.

Le offerte, scritte, sono da prodursi (sino all'ora dell'asta) alla Sezione tecnica magistratuale.

Collo scocco del mezzodì si procederà all'apertura delle offerte presentate, nè più se ne accetteranno delle altre se anche fossero migliori.

Il prospetto dei lavori e le condizioni d'asta sono ispezionabili presso la suddetta Sezione IV piano dell'edifizio magistratuale.

La deliberazione delle imprese è riservata al beneplacito della Delegazione municipale.

**Malattie contagiose**. Ecco il bollettino ufficiale delle malattie contagiose, dalle 2 pom. del 5 alle 2 p. del 6 febbraio. *Vaiuolo.* Colpiti 4 e precisamente: nel distretto di Barriera nuova 1, di Farneto 1, di S. Giovanni 1, di Prosecco 1. Morti 3, e precisamente: nel distretto Città nuova 1, di Barriera vecchia 1, di S. Giacomo 1. — *Vaioloide.* Colpiti 3. — *Varicella.* Colpiti 1. — *Difterite e Croup.* Morti 1.

**Per le famiglie di vaiuolosi**, pervennero alla Presidenza municipale dal sig. V. A., a mezzo delle redazione dell'*Adria*, f. 5.

**Un agente in commestibili**, a nome di molti suoi colleghi, ci scrive una lunga lettera, che ci riserviamo di publicare un altro giorno, mancandoci oggi lo spazio.

**Teatro Filodramatico**. Iersera ci fu la serata d'onore della signora Fabbri-Gallina. Il teatro era quasi pieno. La gentile seratante *La più bela tosa del paese* ebbe in dono un elegante canestro di fiori.

Venne applaudita al suo apparire la signora Zanon-Paladini ed ebbe applausi speciali la signora Borisi.

La comedia non vale molto, ma per una curiosità scusabilissima si vorrebbe sapere se è di F. Giacometti, come l'annunziava il preavviso di ier l'altro o di G. Pietrasanta, come porta l'avviso di ieri.

**Rinvenimento**. Il pescatore Gaetano B., rinvenne, presso un bilanciaio, una bilancia del valore di f. 50, che gli era stata rubata - assieme ad altre - alcuni anni or sono.

**Serva ladra**. Certa Marie V., slovena, servente presso la sig.a Vittoria ved. Batteghel, spariva di questi giorni, dopo aver derubato la propria padrona di varî capi di lingeria e vestiti, per un importo di circa 180 fiorini.

**Per vendetta**. Antonio Sadnig, fu Michele, celibe, villico, dell'età tra i 52 ed i 54 anni - non si rammenta l'età precisa - da Pregarie, presso Castelnuovo, aveva concepito un forte rancore contro Martino Sadnig, di detto luogo, suo lontanissimo parente; il movente del rancore stava in ciò che il Martino aveva rifiutato di amministrargli a credito dei generi commestibili. Per vendicarsi del rifiuto del cugino in sesto grado, Antonio Sadnig si recò nel bosco di Martino, sito presso Pregarie, e tagliò 24 pruni, una quercia e 98 faggi; tutto sommato fa un danno di quasi 100 fiorini.

Antonio Sadnig, per questo fatto venne tratto a rispondere dinanzi ai giudici, dove comparve ieri. Egli riconosce di avere commesso la violenza appostagli, e la scusa col dire che il bosco, nel quale aveva tagliato le piante suddette, era già stato di sua proprietà e quindi parevagli di poter vantare ancora qualche diritto.

La scusa zoppicava; fu ritenuto colpevole di publica violenza mediante malizioso danneggiamento e condannato a 4 mesi di carcere.

**Arresti, contravvenzioni, sbornie, assalti epilettici, ecc.** La mattina di ierlaltro furono arrestati in via della Guardia i due cocchieri Luigi P. ed Eduardo R.; in Crosada i due facchini Luigi C. e Carlo S.; tutti e quattro per gravi eccessi; — Carlo B., fabro disoccupato per sospetto di correità in un furto di fazzoletti; — Matteo O., d'anni 57, calzolaio, da Radmannsdorf, perchè trovato ubriaco sfatto in sulla via. — Fu posto in contravvenzione il carradore Giuseppe B., per maltrattamento d'animali. — In fine, il mendicante Giovanni Crovatin, preso da un assalto epilettico in Piazza Grande, fu soccorso in farmacia Praxmarer e quindi condotto a casa sua.

**Ogni giorno una**. Raccolta al ballo della *Filarmonica*.

Una coppia balla un giro di *valtzer*, ma balla male perchè l'orchestra non va in tempo.

A un tratto la coppia si ferma.

E il cavaliere dice alla sua dama:

— Ecco un *valtzer* che bisogna ballare a ombrello aperto... con questo tempo!

**Teatro Comunale**. (Ore 7) „Traviata" — „Rolla".

**Teatro Filodrammatico.** (Ore 7½). Comp. veneziana Zago e Borisi. „La casa nova" — „La mia camera".

**Teatro Armonia.** (Ore 10) Veglione mascherato.

---

**Borsa del 6 Febbraio**. Pochissime oscillazioni e pochissimi affari. Debuttavamo 304.80, chiudevamo 304, mentre le Rendite mantenevano quasi inalterati i prezzi di ieri. Valuta debole. Greci meno fermi di ieri 349 a 348. Italiana senza animo 97⅞ a 97½. Dopopranzo Vienna comincia debole 303¼ e chiude migliore 303.60. 94.22, 98.35 e 83.45. Dopo Parigi chiusura pessima, il ribasso delle Egiziane a 337 trascina tutto il mercato, Francese 109.32, Italiana 97,65, Banche 600.

**Listino.** Napoleoni 9.74 a 9.75½, Zecchini 5.72 a 5.74, Lire sterline 12.34 a 12.36, Lire turche 11.02 a 11.04, Talleri turchi 2.05 a 2.06, Talleri Maria Teresa 2.14 a 2.15, Londra 123.30 a 124.—, Francia 48.60 a 48.90, Italia 48.45 a 48.75, Banconote italiane 48.50 a 48.65, Banconote germaniche 60.30 a 60.45, Rendita austriaca in carta 83.50 a 83 70, Rendita ungherese in oro 4% 98.50 a 98.75, detta in carta 5% 94 30 a 94.50, Credit 304 a 305, Prestito greco 5% fr. 348 a 350, Rendita italiana 97⅞ a 97½.

Tipografia del *Piccolo*, dir. F. Huelta.
Edit. e redatt. resp. A. Succo.

INSERZIONI A PAGAMENTO.

RINGRAZIAMENTO.

La dolentissima sottoscritta ringrazia dal più profondo del cuore tutti coloro che accompagnarono la sua dilettissima

**CATTERINA**

all'ultima dimora.

Famiglia **Satti.**

**L'Anno** artistico 1884, 25 soldi in vendita librai Coen, Bernardino, Tipografia Levi. (1155)

**La persona** che rispose a „Conversazione 7ª voglia lasciare suo indirizzo al „Piccolo". (1156)

**Persona** versata in commercio, e che possa prestare cauzione, trova occupazione in un luogo di Provincia presso Trieste per la vendita all'ingrosso ed al dettaglio in un articolo corrente. Offerte sotto l'iniziali V. R. S. all'Amministrazione del „Piccolo". (1157)

**Affittansi** prontamente due stanze cucina per f. 70. Insinuarsi Orologiaio Via Muda Vecchia. (1158)

**Ricercasi** praticante per manifatture. Indirizzo al „Piccolo". (1159)

**D'affittare** prontamente nell'androna dell'Olmo, un quartiere di 5 stanze, camerino, cucina ed uso di campagna. — Un magazzino grande. Indirizzo al „Piccolo." (1132)

**Una giovane** italiana sui 25 anni, di buona condotta, buona massaia, che conoscesse la lingua tedesca ed il piano, troverebbe collocamento in provincia, dirigendo offerta sigillata contenente il suo indirizzo, sotto le iniziali F. I. T. all'indirizzo di questo giornale. (1144)

**D'affittare** a motivo di partenza dal 24 febbraio, un quartiere di 2 belle stanze e cucina. Via Erta N. 403, III piano, destra. (1148)

**Persona** agiata desidererebbe fare la conoscenza a scopo di matrimonio, con nubile o vedova. Lettere sotto „Alberone" ferme in posta. (1147)

**Da vendere** mobili a motivo di partenza. Piazza Piccola, Androna della Punta N. 1, casa Machlig. (1149)

**3 botteghe** affittansi via Fontanone 16. Informazioni portinaio. (1130)

**Occasione.** Una quasi nuova, completa stanza da ricevimento, trovasi in vendita a condizioni favorevoli. Indirizzo all'Amministrazione del giornale il „Piccolo". (1151)

**Nonna** gentile! Giorni or sono, nell'incontrarci al corso, hai mostrato riescirti troppo faticoso il rispondere ai miei saluti, perciò io ieri l'altro, da nipotino affettuoso, ho creduto bene non doverti incomodare... L'epigramma degli occhiali, che sarà forse stato di buon genere ai tuoi tempi, è quindi del tutto gratuito. (1160)

**A.** in immagine dei sogni miei! Si fino all'ore estreme tuo sarò, e l'estremo accanto sarà ch'io..., l'amo! G. (1163)

**Irma.** Suo contegno incomprensibile. Maria (1161)

**„LA FORTUNA"** contiene: St. Genois, Bari, Bucarest, Torino (vinc. princ.), Salm, 1860, Banca Nazionale Greca. Vendesi a 3 soldi presso Giuseppe Bolaffio. Lista Torino completa, ispezionabile gratis.

**„NORDSTERN"**
**Società in azioni per l'assicurazione della vita in BERLINO.**

Ci pregiamo avvisarvi che abbiamo affidato la nostra Agenzia Generale per Trieste, Litorale, Istria e Dalmazia, alla ditta

**ACHILLE FARCHI di Trieste**

la quale è da noi facoltizzata di concludere assicurazioni per la nostra Società nelle diverse combinazioni del nostro Statuto.

Vienna, 1.° Febbraio 1885.
La Direzione per l'Austria in Vienna
*Ortner.*

*P. T.* Trieste, 3 Febbraio 1885

Riferendomi alla suddetta circolare, mi permetto offrirvi i miei servigi, pronto a dare ogni dettaglio in proposito. Con stima

**Achille Farchi.**

Prospetti, gratis, nello **Scrittoio dell'Agenzia Generale, Via Fontanone 4**, entrata Via Lazzaretto vecchio. 1374

RESTAURANT
**„Cervo d'Oro"**
**(Acquedotto)**
**Oggi aperto sino alle ore 3 dopo la mezzanotte.**

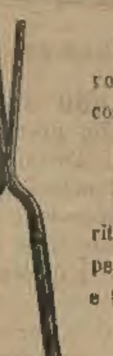
1351 **A tutte le signore.**

per ottenere un caffè sano, nutriente, aggradevole e di bel colorito, s'adoperi come aggiunta soltanto l'autentico **Caffè di fichi Goldschmied** Si può avere sempre fresco in pacchi da ⅛ kilog. a **20** soldi, e da ¼ kilog. a **10** soldi nel negozio Caffè, The e Frutta secche del fabricatore
**AD. GOLDSCHMIED & C. Via Caserma 11.**

# Per farsi ricci non ci vuol MOLTO

O colle praticissime nuove Forcine a freddo, le quali in pochi minuti arricciano una testa di capelli, e che non costano che

**50 soldi** la scatola di 4 pezzi.



O colle nuove Mollette a fuoco, composte di finissimo acciaio, e che non costano che soldi 75.

E poi vi sono i nuovi Lumi a spirito, trasportabili anche in viaggio, per scaldare le mollette, a soldi 75 e f. **1.20**.

nonchè:

**Fiori** NOVITÀ
**Busti** NOVITÀ
**Zecchini** SCIOLTI
**Zecchini** A COLLANE

AL
**NEGOZIO VIENNESE C. REISS**
**Trieste Piazza della Borsa 602**

**Novità! In Rate!**

Il lavoratorio da **Tappezziere Via Farneto N. 12 I p.**, assume qualunque ordinazione di **Canapè, Divani e Stanze complete**, a prezzi convenientissimi, pagabili in **RATE** (1316b)

**RESTAURANT „EUROPA"**

Tutti i **Giovedì, Domeniche** e giorni festivi GRANDE CONCERTO sostenuto dall'orchestra diretta dal maestro **Luigi Carminati**.

*Principia alle ore 6 — Ingresso libero.*

L'umile sottoscritta che subentra quale proprietaria del Restaurant si lusinga d'essere onorata da numeroso concorso.

**L'eccellente cucina** a prezzi moderatissimi, l'**ottima birra**, come pure **vini** tanto **nero** che **bianco** d'Istria ed Esteri di primaria qualità nulla lasceranno a desiderare. — Si assumono pure **pranzi e cene a domicilio** ed in **abbonamento.**

**Servizio inappuntabile**

(1365) Devotissima
**MARIA NARORE**

LE MIGLIORI
**MOBIGLIE**
in grandioso assortimento ed a mitissimi prezzi si trovano presso 1191
**IGNAZIO KRON**
**— Deposito Mobili di Vienna —**
**Trieste, Via al Teatro N. 1 A (Tergesteo).**
**Il Prezzo corrente illustrato si spedisce dovunque gratis e franco**

**Avviso!** *)

È uscito un elegante opuscolo, scritto in volgare Capodistriano, molto meraglioso, intitolato:

**I ONORI DELLA Festa della Cuccagna**

del di 24 e 26 Febbraio in città di Capodistria. Splendidamente diretta, descritta dai Soci del Comitato del Carnovale, è opera popolare, scritta in prosa ed in poesia.

Tutti quei giovanotti, e tutte quelle signorine simpatiche ed amanti letterate, le quali desiderano di divertirsi allegramente d'avere il volgare libro. Si vende a Capodistria, ed anche in Trieste dal Libral. Prezzo d'ogni copia soldi **20**.
Via Piazza del Caffè dei signori.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo la forma che al contenuto, e non assume alcuna responsabilità, fuorchè quella imposta dalla legge.

SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI
**UNGARO FRANCESE**
(Franco-Hongroise)
**IN BUDAPEST**
**Capitale fondazionale:**
**20,000,000 di fr. in oro pari a 8,000,000 di fior. in oro**

Assicura verso modici premi contro: i danni dell'incendio, del fulmine e delle esplosioni, delle rotture accidentali dei cristalli e specchi; contro danni nel trasporto di merci e valori viaggianti per mare e per terra, nonchè sopra i corpi dei navigli ed anche sulla vita dell'uomo in tutte le più facili combinazioni.

**RAPPRESENTANZA GENERALE IN TRIESTE**
**per Trieste, Istria, Goriziano, Trentino, Regno d'Italia ed il Levante**
**CARLO HERMET**
Ufficio in **Via Nuova N. 11 p. 1.**

**VIGL. KINCSEM a F. 1** vendonsi presso **G. BOLAFFIO**
**10.000 Vincite in denaro da F. 50.000, F. 20.000, F. 10.000, F. 5000**
1127 Si spedisce verso rivalsa, o meglio spedire l'importo con assegno postale.